



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2021/22

DOCENTE	PARISI MASSIMILIANO
INDIRIZZO di STUDI	MECCANICA E MECCATRONICA
CLASSE	4° AM
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
N° ORE sett.li	4
LIBRO DI TESTO	R. CARNERO G. INNACCONE - I COLORI DELLA LETTERATURA 2 – GIUNTI T.V.P.

FONTI NORMATIVE

Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)

ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz. obiettivi specifici di apprendimento)

DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)

Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento

PTOF

Patto di corresponsabilità

Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

L'insegnamento della lingua e della letteratura italiana muove dal riconoscimento della valenza formativa e culturale che, in misura distintiva e peculiare, caratterizza l'insegnamento/apprendimento della lingua primaria.

In tal senso, essa si pone come disciplina trasversale per eccellenza, dal momento che tutti gli atti connessi all'agire e al conoscere dell'uomo sono legati all'espressione linguistica e lo stesso rapporto tra origine del pensiero e origine del linguaggio si presenta organicamente e strettamente intrecciato.

FONTI RILEVAZIONE DATI

- questionari conoscitivi
- prove d'ingresso
- osservazione diretta in situazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
- esame della documentazione didattica-educativa anni scolastici precedenti

2. COMPETENZE

COMPETENZE D'AREA

COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo. Comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni.
---	---

3. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

COMPETENZE <i>Saper essere</i>			
Cogliere i problemi legati allo studio della storia dal Cinquecento in poi e saperli mettere in relazione alle forme della cultura e della letteratura del tempo. Riconoscere le caratteristiche delle varie tipologie di poesia/prosa da quella religiosa a quella di Shakespeare, Aristo ecc. Riconoscere le differenze di stile e tematiche susseguitesi nell'età moderna. Riconoscere le funzioni della poesia.			
UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE

<p><i>Modulo 1:</i> Il Seicento: La poesia barocca, Galileo Galilei, Cervantes, Shakespeare</p>	<p>Lettura e comprensione di testi poetici. Lettura dell'immagine. Analisi di testi poetici attraverso l'individuazione dei principali elementi stilistici. Confronti tematici. Comprendere il messaggio contenuto in un testo scritto. Esporre in modo chiaro, logico e coerente. Padroneggiare gli strumenti della lingua. Applicare strategie di lettura. Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico. Prendere appunti e rielaborare in forma chiara le informazioni. Produrre testi corretti e adeguati. Saper produrre una parafrasi corretta.</p>	<p>Conoscere il contesto storico-politico, i temi, lo stile e gli autori Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Strutture essenziali dei testi poetici. Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.</p>	<p>Ottobre - novembre – Dicembre</p>
---	---	--	---

<p><i>Modulo 2:</i> Il settecento: L'illuminismo, l'enciclopedia, il gran tour, la poesia del '700</p>	<p>Riconoscere lo sviluppo delle idee dell'Illuminismo e individuarne gli intrecci con le variabili sociali e culturali. aper contestualizzare i differenti autori nei periodi storici. Analisi di testi poetici attraverso l'individuazione dei principali elementi stilistici. Confronti tematici. Comprendere il messaggio contenuto in un testo scritto.</p>	<p>Conoscere il contesto storico-politico, i temi, lo stile e gli autori, Beccaria, Goldoni, Parini, Alfieri. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali. Strutture essenziali dei testi poetici. Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.</p>	<p>Gennaio- febbraio-marzo</p>
--	--	--	-------------------------------------

<p><i>Modulo 3:</i> Il primo Ottocento: Neoclassicismo, Preromanticismo, Romanticismo</p>	<p>Saper contestualizzare i differenti autori nei periodi storici. Analisi di testi poetici attraverso l'individuazione dei principali elementi stilistici. Confronti tematici. Comprendere il messaggio contenuto in un testo scritto.</p>	<p>Conoscere il contesto storico-politico, i temi, lo stile e gli autori principali del periodo, Manzoni e Leopardi Strutture essenziali dei testi poetici. Conoscere le differenze stilistiche e tematiche degli autori. Conoscere gli aspetti storico, politico e sociali di riferimento.</p>	<p>Aprile-maggio-giugno</p>
--	--	--	-----------------------------

--	--	--	--

4. STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

Libri di testo e dizionari Fotocopie
 Computer e videoproiettore Lavagna
LIM Laboratorio informatico
Laboratorio di fisica e scienze Sussidi audiovisivi
Laboratorio di disegno ALTRO
E Book
 CLASSROOM - MEET (se necessario)

5. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Impostazione generale:

- numero delle prove scritte 2 e numero delle prove orali 2 nel I quadrimestre (oppure si ricorrerà a verifiche scritte valide per l'orale)
- numero delle prove scritte 2 e numero delle prove orali 2 nel II quadrimestre (oppure si ricorrerà a verifiche scritte valide per l'orale)
- comunicazione esito delle prove entro 15 gg dall'effettuazione

6. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

X Interrogazione individuale X Conversazione con la classe
X Prove strutturate a risposta chiusa X Questionari a risposta aperta
(cloze-test, scelta multipla, vero/falso)
X Temi e relazioni Esercizi applicativi di regole
Lettura e analisi di cartine e immagini
Relazione di attività laboratoriale
Compito di Realtà Simulazione attività professionale
X Lavoro di gruppo

altro:

Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

- 2 - l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
 - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori
 - commette errori che oscurano il significato del discorso

LIVELLO 1 BASSO

- 3 - l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
 - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori
 - commette errori che oscurano il significato del discorso

LIVELLO 1 BASSO

- 4 - l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae
- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione
 - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi
 - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato

LIVELLO 2 MEDIO-BASSO

- 5 - l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae
- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione
 - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi
 - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato

LIVELLO 2 MEDIO-BASSO

- 6 - normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni
- ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
 - è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore
 - è impreciso nell'effettuare sintesi
 - possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco fluente

LIVELLO 3 MEDIO

- 7 - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo
- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi
 - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione
 - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo
 - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata

LIVELLO 4 MEDIO-ALTO

- 8 - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo
- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi
 - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione
 - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo
 - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata

LIVELLO 4 MEDIO-ALTO

- 9 - l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali
- possiede conoscenze complete ed approfondite
 - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite

LIVELLO 5 ALTO

- 10 - l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali
- possiede conoscenze complete ed approfondite
 - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite

LIVELLO 5 ALTO

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU

1 1 2 1 1 1 1

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

7. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento

Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta

Correzione in classe di ogni verifica scritta

Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe

Attività di sportello individualizzato

Corsi IDEI

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

In itinere

9. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

In itinere

10. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Osservazione del comportamento e delle performance degli allievi durante tutti i momenti di azione didattica curricolare e nelle attività integrativa.
- Passaggio dal sapere (nozionistico) al saper fare (utilizzo del sapere) risolvere problemi, assolvere compiti etc.
- Passaggio da una valutazione "oggettiva" (dimostratasi inattendibile) ad una valutazione "attendibile", in modo da verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa", cioè valorizzare qualcosa in funzione di uno scopo: Dunque ci si avvarrà anche della media aritmetica, ma non ci si ridurrà ad essa.
- Passaggio da un insegnamento inteso come "successione di lezioni frontali", ad una organizzazione e animazione di situazioni di apprendimento orientate ad attivare la varietà delle dimensioni dell'intelligenza cioè: affettiva, relazionale, motivazionale, pratica, cognitiva, riflessiva, metacognitiva, e del problem solving.
- Superamento dei "saperi" suddivisi per disciplina a favore di una visione "olistica" degli stessi.

Susa, 30/10/2021

FIRMA

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

¹**“Abilità”** : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

¹**“Conoscenze”**: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)